

C'è un'altra vittima ma calano ancora positivi e ricoverati

Dopo quarantotto ore senza vittime, tra il pomeriggio di martedì e quello di ieri, purtroppo, negli ospedali del savonese si è registrato il decesso di un paziente colpito da coronavirus, ma tutti gli altri dati (dal numero di positivi presenti in provincia a quello dei ricoveri nelle strutture ospedaliere e anche le persone in sorveglianza attiva) relativi al monitoraggio effettuato dalla Regione sulla diffusione del Covid-19 in Liguria hanno fatto registrare un miglioramento rispetto alla giornata precedente.

L'unica vittima è un ottantottenne della provincia di Savona che era ricoverato al San Paolo (al Santa Maria di Misericordia non si sono invece registrati decessi).

Rispetto a martedì sono diminuiti i pazienti positivi al virus ospedalizzati tra Savona e Albenga che ieri sono passati da sessantuno a cinquantanove (lunedì erano 67, domenica 70, come sabato, mentre venerdì 75 e una settimana fa 74).

E' tornato a scendere anche il dato relativo ai letti occupati nei reparti di terapia intensiva degli ospedali della nostra provincia

che è arrivato a tre (nei giorni precedenti erano quattro, mentre una settimana fa sei).

Per il secondo giorno consecutivo sono in diminuzione anche i cittadini che si trovano in sorveglianza attiva - ovvero che hanno avuto contatti di positivi - nel territorio di competenza dell'Asl 2 Savonese: ieri erano 375, mentre martedì 408 (lunedì 432, domenica 355, sabato 390, venerdì 449 e una settimana fa 465). Continua il costante calo del numero di persone positive (ospedalizzati + domiciliati + positivi clinicamente guariti) che attualmente si trovano in provincia di Savona che ieri erano 714, quattordici in meno rispetto alla giornata di martedì (lunedì erano 731, domenica 733, sabato 763, venerdì 795 e una settimana fa 796).

Per quanto riguarda i tamponi eseguiti nelle ultime 24 ore in Liguria, la Regione ha comunicato che sono stati 1.547 in più rispetto alla giornata precedente per un totale di 85.140 test effettuati finora a livello regionale. O.STE. —